



Consorzio per lo Sviluppo Industriale
della Provincia di Potenza

in Liquidazione ai sensi dell'art.2 della L.R. di Basilicata n.7 del 3.3.2021 pubblicata sul B.U.R.B. n. 18 del 6.3.2021

Prot. n. 802 del 22.02.2022

DELIBERA L. n. 16/2022

OGGETTO: Dispositivo del Presidente della Corte d'Appello di Potenza del 12.01.2002 di fissazione dell'udienza per la "Prosecuzione del Procedimento civile iscritto al numero 329/2019 del Registro Generale per all'atto di riassunzione. ex articolo 392 c.p.c.promosso, innanzi alla Corte di Appello di Potenza, dalla Sig.ra Vilma Elda Amelia Fanelli - erede, accettante con beneficio d'inventario, dell'Ing. Pietro Luigi D'Addario – assistita dall'Avv. Giuseppe Nolè, relativo alla sentenza della Corte di Cassazione n. 7566/2019 depositata il 19.03.2019. Conferimento incarico per la costituzione in giudizio.

PREMESSO che il Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza a far data dal 6 marzo 2021 è stato posto in liquidazione, in forza di quanto disposto dal comma 1 dell'art 2 della Legge Regionale n. 7 del 3.3.2021 pubblicata sul BURB n. 18 del 6.3.2021;

CHE L'art. 3 della citata legge regionale espressamente dispone che "per la liquidazione dell'ente pubblico economico di cui all'art. 2 trova osservanza il Regio Decreto 16 marzo 1942 n.267 (Disciplina del fallimento, del concordato preventivo, dell'amministrazione controllata e della liquidazione coatta amministrativa) o, comunque, la vigente legislazione statale competente per materia".

VISTA la delibera della Giunta Regionale n. 202100417 del 27 maggio 2021, con la quale, tra l'altro:

- visto l'articolo 15 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98 recante disposizioni sugli enti dissestati, in base al quale "fatta salva la disciplina speciale vigente per determinate categorie di enti pubblici, quando la situazione economica, finanziaria e patrimoniale di un ente sottoposto alla vigilanza dello Stato raggiunga un livello di criticità tale da non potere assicurare la sostenibilità e l'assolvimento delle funzioni indispensabili, ovvero l'ente stesso non possa fare fronte ai debiti liquidi ed esigibili nei confronti dei terzi, con decreto del Ministro vigilante, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, l'ente è posto in liquidazione coatta amministrativa; i relativi organi decadono ed è nominato un commissario";
- considerato che, in ragione dei principi di completezza e unità dell'ordinamento giuridico della Repubblica, in sede di applicazione della legge è necessario colmare la lacuna della disciplina mediante il ricorso all'interpretazione analogica, così come previsto dall'art. 12 delle disposizioni sulla legge in generale;
- considerato che la disciplina recata dall'art. 15 del D.L. n. 98/2011, ancorché non direttamente applicabile alle regioni, è disciplina generale analoga a quella per la quale "l'odierno assetto normativo appare carente" (come rilevato dalla Corte

costituzionale con sentenza n. 22/2021) in riferimento alle crisi di solvibilità degli enti pubblici economici regionali;

- ritenuto pertanto, di disporre la liquidazione coatta amministrativa del Consorzio per lo sviluppo industriale della provincia di Potenza, ai sensi della vigente e uniforme disciplina di fonte statale idonea a consentire la risoluzione delle crisi di solvibilità degli enti pubblici economici a vigilanza regionale, e conseguentemente di dover provvedere, senza indugio, alla nomina del commissario liquidatore;

è stato nominato - ai sensi dell'art. 2 della L.R. 7/2021 - Liquidatore l'Avv. Giuseppe FIENGO, nomina confermata dalla Giunta regionale di Basilicata con delibera n. 685 del 3.9.2021;

DATO ATTO che con l'art. 12, comma 6 bis, D.L. 31 maggio 2021, n. 77, così come modificato dalla legge di conversione, 29 luglio 2021, n. 108, è stato introdotto il comma 5 bis all'art. 15 del D.L. n. 98/2011, che prevede: "Le disposizioni di cui al comma 1 possono essere applicate anche agli enti sottoposti alla vigilanza delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano, La liquidazione coatta amministrativa è disposta con deliberazione della rispettiva giunta, che provvede altresì alla nomina del commissario e agli ulteriori adempimenti previsti dal comma 1".

CHE del Procedimento civile iscritto al numero 329/2019 del Registro Generale per all'atto di riassunzione. ex articolo 392 c.p.c.promosso innanzi alla Corte di Appello di Potenza dalla Sig.ra Vilma Elda Amelia Fanelli - erede, accettante con beneficio d'inventario, dell'Ing. Pietro Luigi D'Addario – assistita dall'Avv. Giuseppe Nolè, relativo alla sentenza della Corte di Cassazione n. 7566/2019.

CHE la Corte d'Appello di Potenza, con ordinanza del 21.12.2021, preso atto della messa in liquidazione del Consorzio, inoltrata dall'Avv. Gerardo Donnoli legale di fiducia del consorzio nel procedimento di cui si tratta, ha dichiarato l'interruzione del processo;

VISTO il Dispositivo del Presidente della Corte d'Appello di Potenza del 12.01.2022, notificato ed acquisito al protocollo consortile in data 28 gennaio 2022 al n. 233, di fissazione dell'udienza per la "Prosecuzione del Procedimento civile iscritto al numero 329/2019 del Registro Generale per all'atto di riassunzione. ex articolo 392 c.p.c.promosso, innanzi alla Corte di Appello di Potenza, dalla Sig.ra Vilma Elda Amelia Fanelli - erede, accettante con beneficio d'inventario, dell'Ing. Pietro Luigi D'Addario – assistita dall'Avv. Giuseppe Nolè, relativo alla sentenza della Corte di Cassazione n. 7566/2019 depositata il 19.03.2019.

CONSIDERATO che la citazione è formulata per la "Prosecuzione del Procedimento civile iscritto al numero 329/2019 del Registro Generale per all'atto di riassunzione. ex articolo 392 c.p.c.promosso, innanzi alla Corte di Appello di Potenza, dalla Sig.ra Vilma Elda Amelia Fanelli - erede, accettante con beneficio d'inventario, dell'Ing. Pietro Luigi D'Addario – assistita dall'Avv. Giuseppe Nolè, relativo alla sentenza della Corte di Cassazione n. 7566/2019 depositata il 19.03.2019.

CHE davanti alla Suprema Corte di Cassazione, nonché davanti alla Corte d'Appello di Potenza la difesa del Consorzio nel procedimento civile in narrativa è stata affidata a suo tempo all'Avv. Gerardo Donnoli del foro di Potenza, con studio alla Via dei Molinari, 18 Potenza;

RITENUTO, pertanto, di decidere che ricorrano motivazioni e circostanze per la costituzione in giudizio avverso Procedimento civile iscritto al numero 329/2019 del Registro Generale per all'atto di riassunzione. ex articolo 392 c.p.c.promosso innanzi alla Corte di Appello di Potenza dalla Sig.ra Vilma Elda Amelia Fanelli - erede, accettante con beneficio d'inventario, dell'Ing. Pietro Luigi D'Addario – assistita dall'Avv. Giuseppe Nolè, relativo alla sentenza della Corte di Cassazione n. 7566/, riconfermando l'Avv. Donnoli, quale difensore del Consorzio, che ha manifestato la disponibilità all'incarico con la riduzione al 50% delle tariffe professionali ex art. 4, comma 1, D.M. n.55/2014;

VISTA la L.R. n. 7 del 3 marzo 2021 e le D.G.R. n. 417 del 27 maggio 2021 e n.685 del 3.9.2021 e relativa documentazione, nonché i decreti attuativi DGR 855 e 856 del 22 ottobre 2021;

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse e i documenti citati in narrativa costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che le motivazioni di cui in premessa si intendono qui integralmente riportate e trascritte;
2. di prendere atto del Dispositivo del Presidente della Corte d'Appello di Potenza del 12.01.2022, notificato ed acquisito al protocollo consortile in data 28 gennaio 2022 al n. 233, di fissazione dell'udienza per la "Prosecuzione del Procedimento civile iscritto al numero 329/2019 del Registro Generale per all'atto di riassunzione. ex articolo 392 c.p.c.promosso, innanzi alla Corte di Appello di Potenza, dalla Sig.ra Vilma Elda Amelia Fanelli - erede, accettante con beneficio d'inventario, dell'Ing. Pietro Luigi D'Addario – assistita dall'Avv. Giuseppe Nolè, relativo alla sentenza della Corte di Cassazione n. 7566/2019 depositata il 19.03.2019;
3. di incaricare per la costituzione in giudizio avverso l'atto di cui al punto 2., l'Avv. Gerardo Donnoli del foro di Potenza, con studio alla Via dei Molinari, 18 Potenza, che ha manifestato la disponibilità all'incarico con la riduzione al 50% delle tariffe professionali ex art. 4, comma 1, D.M. n.55/2014
4. di dare atto che tutta la documentazione di cui nelle premesse e nel dispositivo della presente deliberazione è depositata presso gli uffici consortili, che ne cureranno la conservazione nei termini di legge.
5. di trasmettere il presente all'ufficio Sistemi Produttivi, Infrastrutture Culturali, Scolastiche e Sport individuato dalla Giunta Regionale della Regione Basilicata quale Ufficio di coordinamento delle attività amministrative dell'Autorità di Vigilanza per quanto di competenza.

Tito, lì 21 febbraio 2022

IL LIQUIDATORE
Avv. Giuseppe FIENGO